

Livellum comunitatis

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **14 (1944-1945)**

Heft 1

PDF erstellt am: **20.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-14765>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

LIVELLUM¹⁾ COMUNITATIS

cum illius duobus fochis habitantibus in loco Sancti
Bernardini super culmen Ocelli cum pluribus pac-
tis et conventionibus pro ut intus

Traditum 1467. Copiatum 1540. Extractum de lingua latina in italicam 1666.

Il 20 maggio 1444 moriva il francescano Bernardino da Siena, canonizzato nel 1450. Nel 1451, in onore del Santo si costruiva a San Bernardino la chiesetta che poi diede il nome al luogo ed al valico.

Ora, il 16 marzo 1467 fra i delegati del Comune di Mesocco e il conte Enrico de Sax per una parte e i due « monachi » — sagrestani? — Gianochum f. qm. Osprandi di Anderslia (Andergia) e Andrea f. qm. Ferini di Ciabia (Cebbia) si stipulava un contratto che rivela quale era allora il luogo e quali le condizioni dei viandanti che volevano attraversare il valico.

Il documento originale latino, custodito nell'archivio comunale di Mesocco, è stato pubblicato per la prima volta da B. Mathieu nel suo studio Zur Geschichte der Armenpflege in Graubünden, in 57.o Jahresbericht der hist.-ant. Gesellschaft von Graubünden, 1928. Noi lo accogliamo qua in una traduzione italiana del 1666, affidataci dal dott. G. a Marca in Mesocco.

Nel nome del Sig.re l'anno della Sua natività Mille quatro cento sessanta sette ind.e decima quinta, in giorno di lunedì li venti sei del mese di marzo:

Convocato et congregato il Cons.o Comune delli homeni e acadauna persona di Mesoco nella Valle Misolcina Diocesi di Coira nel Consiglio e Vicinanza furono presenti et sono primiam.te Simone f. qm. Henrico Nosaro e Donato suo nepote figlio d'Alberto, Antonio f. qm. Donato de Melchiorre del prevedo, Arigone f. qm. Alberto di Antonio, Antonio figlio qm. Simone d'Antonietto, Henricho f. qm. Toscani, Jacobito f. qm. Belinese, Antonio figlio qm. Jacobi Spiane, Tognio f. qm. Jacobi del Guerzetto, Zanetti f. qm. Marchezzi, Gaspar f. qm. Maffeo de Marchezzo, Ivanetto de Menga, Alberto Sartorelli, Christofero Sartorelli et Gio. f. qm. Antonij Borelle, Pelegrino f. qm. Mascarpe tutti di Crimè per se et in nome di tutti li vicini di Cremè per i quali anno promesso sotto loro obligatione personale et benni per pegnio p'ti et futuri d'havere per ratto et fermo come qui sotto: Zanetto detto Bacone, Gvarnerio f. qm. Anzio de Gvarnerio et Pietro suo fratello, Alberto Marchion et Antonio fr'lli f. qm. Bochetti de Antonietto, Beltramus f. q. Antonio de Polo, Antonio figlio di Zan de Polo tutti di Leso, per se et in nome de tutti li altri Vicini de Leso per i quali come sopra —, Simone f. qm. Ganij Paro, Pedretto f. qm. Gaspar del Monico, Gianetto f. q. Giovanni Chiorce, tutti di Anzone per se et per tutti li altri Vicini d'Anzone, per li quali hanno promesso ut sopra —, Andrea f. q.m Gianone Curte, Alberto e Zan f. q.m Martini Bugada, fratelli Giacomo f. q. Zotte, Giacomo f. q.m Gaspare Arsere, Caspar f. q.m Henricho Lovetti, Alberto f. q.m Giacomo Razi, et Joanni f. q.m Giacomo Splendore,

¹⁾ Livellum: livello, contratto di enfiteùsi (contratto con cui si cede ad altri il dominio utile in perpetuo o per lungo periodo, mediante pagamento di un annuo canone).

Zan f. q.m Magini tutti di **Ciabia** per se et per tutti li suoi Vicini di Ciabia per i quali hanno promesso ut supra —, **Zanetto et Henrico fratelli f. q.m Gaspari de Horciso**, **Antonio figlio q.m Zan Antonij Bonitate**, **Rigo f. q.m Beltramo de Cranno**, **Giacomo figlio q.m Toschini**, **Zan f. q.m alterij Zan de Pajiro**, **Giacomo f. q.m Antonij Monachi de S.to Giacomo**, **Zan figlio q.m Zan de Seda** tutti del Comune et Vicinanza d'Anderslia per se et per tutti li vicini d'Anderslia per i quali hanno promesso ut supra —, **Gaspar Ferarius**, **Giovanni figlio q.m Henricij Albertini**, **Beltramo f. q.m Zan Ciue**, et **Zan suo nepote**, **Alberto de Gvaitano**, **Marchion de Boccio**, **Caspar de Arigino**, **Lorenzo f. q.m Caspari detti Carpengio**, **Beltram f. q.m Bonitate**, **Antonij de Gianni e Giacomo Bonetto**, tutti d'Arva et Logiano per i quali hanno promesso ut supra —, **Caspar detto il Cottello**, **Zan detto Gaija**, **Gaspar detto Rezo et Tomas suo figlio**, **Antonio q.m Gaspar del Rubeo de Doira** per se et per tutti suoi Vicini di **Doira** per i quali hanno promesso d'haver per ratto et fermo.

Quali vicini tutti sopra nominati de Mesocho sono li stessi nomine proprio et in nomine de tutti li altri suoi vicini dell'intiero Cumune di Mesocho per qual Comune di Mesocho intieramente essi sopra nominati hanno promesso sotto obligatione loro e dognie loro beni per pegnio presente è futuro d'haver et tiner per ratto et fermo come in fra nomen.e Aiue (Riue?) et per parte et utilità della Chiesa di **SS.ti Bernardini Sebastiani**, qual chiesa essi vicini de Mesocho de consiglio, aiuto è volontà del Mag.co è Potente Sig.re **Conte Henricho de Sacho** del Castello de Mesocho, e della predetta Valle Misolcina Sig.re già molti anni decorsi fa, hanno fatto costruire, et edificare nel **qualto de Gareda dove si dice al ponte di gareda** territorio di Mesocho, hanno investito et investinauere et nome et a livello, et à redità usque inper'. **Gianochum f. q.m Osprando** del soprascritto lucho di Anderstia et **Andrea f. q.m Ferini** del sudetto loco di Ciabia ambi de Mesocho, et ciasched'uno de loro per la metta parte pero indivisa iui presenti stipulanti recipienti per se et suoi heredi nati et anche nascerano da loro ma solo de legitimo matrimonio Nominatamente d'una pezia tareno prativo ò ver d'un chiuso giacente nel territorio de Mesocho dove si dice a S.to Bernardino ò vero in **gvaldo de Gareda appresa la Chiesa de S. Bernardino** cui confinano da matina l'alpe de **Quabona**, à mezzo giorno l'istesso et in parte l'aqua del aqua bona, a sira la strada comune et à nulhora il Cumune di Mesocho ò ver laqua che vien nominata **Qualmagnia alli detti Monachi** che posino tenzare la sopra scritta pezzia di tera ut supra Choerentia ogni anno ben chiuderla talmente, che non posino entrar bestie con cio deveno sudetti duoi Monachi et siano obligati mantenere per detta pezza di tera la strada bona, è suficiente. — Item d'una pezza di tera prativa iacente nel sudetto terreno in **Qualdo Gareda** dove si dice in **Chiabio Calgizio** confinante in torno il fiume della Moiesa et il Comune di Mesocho qual pezzia s'intende esser tensa quando sono tensi li beni de **Lenesa**. — Item una pz. di tera prativa giacente nel territorio de Mesocho dove si dice in **Chiabij sottò Gareda** si come è stato nominato cui confinano da matina **Laqua Canegim**, à mezzo di sero et nulhora il comuno reservato se si retrovassero altri confinanti et ederenti, à quali et alla verità sempre stare si debbe, è questo dal presente sin ad anni vinti nove prossimi à venire et inde ad altri vinti nove anni prossimi parimente avenire et inde ad altri suseguenti à livello et heredità sin in perpetuo migliorando solum et non peiorando. et questo conforme al contratto del livello et ciò con li patti, modi è conventioni sotto scritti, et con tutte le sue ragioni pertinentie, et benefitij universi sino alla strada publica di modo che al presente sin in perpetuo detti **Gianotto et Andrea** ut sup.a investiti ciascheduno per la sua parte con li suoi Heredi haverano et tenerano, goderano et possederano et usufruerano li beni et ecosa supra sta. à livello et heredita date con tutte le sue ragioni et pertinentie, et de quelli dd esser loro investiti in nome et loco universale de detti uecini di Mesocho in nome proprio, et in

nome ante scritto, et de quelli fare et far posino quello che a loro meglio piacerà, cioè de beni in simil modo livellati et ciò in simil materia è permesso senza alcuna contraditione delli sopra scritti vicini di Mesochò locanti o vero delli loro heredi sia d'altra persona, Comune, Capitolo, Coleggio et Università, et quelli dopprare esprimantare exercitare et fenare (fruare?) con tutti quelli modi ragioni ationi regressi et defensionì con li quali potrebero et poseno et ano potuto godere li detti Vicini di Mesochò avanti fose celebrato questo instrumento di livello — di più per magior fermezza et cautela di questo contratto li soprascritti vicini di Mesochò avanti nominati in nome loro et delli predetti ut sup.a hanno et concesso piena parabula è licenza totale alli sopra scritti pigliare d'autorità la propria corporale possessione et tenuta de sopra scritti beni, è cosa di sopra dette a livello et heredità con sue ragioni et pertinentenze et interim Sin tanto intrarano alla detta corporal possessione et tenuta overo quasi di già avesse appresso ex nunc protunc et ex tunc consituendosi sudetti Vicini ut sup.a nominati locatori in nome loro et delli accennati di tenere et posedere li prefati beni dati à livello invece delle investiti, quali sopra scritti beni è cosa data a livello et heredità con le sue ragioni è pertinentie. Li prefati Vicini tutti di Mesochò locatori sopra nominati in nome proprio et in nome de sudetti hanno promisso, et se sono convenuti solennam.te per stipulatione obligandose, et tutto quello delli sudetti, et del Comune di Mesochò beni et pegno presenti et futuri al sopra scritto Gianotto et Andrea investiti et ad acadeuno de loro per la metta parte et suoi heredi et hauendo iusta causa da loro ogne tempo sin in perpetuo legitimamente et gvarentare dogni persona, Cumune, Colegio, Capitolo et università il tutto à danno spesa et interesse delli sopra scritti Vicini de Mesochò in nome loro et delli altri Locatori, et senza dano ed interesse delli prenominati Gianotti et Andrea investiti, et à cadeuno de loro per la meta parte nelli loro heredi ne altra persona, Commune, Colegio, Capitolo, et università in pena e sottopena di tutti li danni et interesse, et d'ogne spesa promessa e derivante de questa solenna stipulatione, et per il fitto intrada et godimento delli sopra scritti benni dati à livello et heredità con le sue ragioni et pertinentie li sopra scritti Gianotto et Andrea sopra investiti et a cadeuno de loro per la sua metta parte hanno promesso et se sono convenuti solenamente per stipulatione oblignadose et à cadeuno la sua meta parte de beni per pegno presenti è futuri alli soprascritti Vicini de Mesochò locatori in nome loro, et in ut supra di far mantenere et osservare gl'infrascritti patti al basso qui dechiarato.

- P.mo Cioè primieram.te che prefatto sig.r Conte Henricho de Sacho Sig.re sud.o iui principalit' ha dato et da amplia licenza potestà è bailia alli sopra scritti Monachi ut s.a invistiti et suoi di vendere alla Chiesa di S.t Bernardino il cibo et vino senza alcun datio è Gabella per contribuire al detto sig Conte et suoi heredi et senza altra eccezione è pena sin in perpetuo, con questo che sudetti investiti et suoi heredi deveno et siano tenuti far estimare in Mesochò nella villa di Crimè tutto il vino che vendono, et vendere vogliano: et dare detto vino tutti per il prezzo che si vende nell'hosteria di Mesochò.
- 2.do Item che li sopra scritti investiti siano tenuti custodire et governare bene con ogne diligenza la detta Chiesa et i paramenti di quella.
- 3.o Item che li sopra scritti investiti et suoi heredi et ciasched'uno de loro per la sua parte deveno et siano tenuti iluminare la sopra scritta chiesa de St. Bernardini et Sebastiani de notte et in ognie tempo (la parola tempo è stralciata) dicho ognie notte perpetualmente et ancora de giorno, in giorni festivi soleni.
- 4.o Item che siano tenuti dare il disnare a duoi sacerdoti et ufficiali di Mesochò, cioè due volte all'anno, cioè quando vano a celebrare la mesa alla detta Chiesa.

- 5.o Item che tutta l'offerta, qual'offerta viene fatta alla Chiesa dd.o remanere a detta Chiesa e tutto quel denaro da soldi vinti in su che loro Monachi deveno consegnare detta offerta et denaro in mano del advogadro sia delli advog.ri di detta Chiesa et in utile di quella convertire, et da soldi vinti in giù deveno esser et siano de detti Monachi et sui heredi.
- 6.to Item che li sopra scritti Monachi siano tenuti mantenere duoi cilostri con due altre candele quando si celebra la Messa in detta Chiesa.
- 7.o Item che li sopra scritti investiti siano tenuti stagiare la cima et strada in Qualdo di Gareda oltra verso il Reno sopra tutto il territorio di Mesochi et che dette staggie siano longhe due spaze et meza, per acade una staggia sia pertica et l'una sia appresso l'altra spazia sedeci, et tanto che si possino comodamente vedere.
- 8.o Item che siano tenuti rompere la montagna nel tempo d'inverno à Gareda infra verso Mesochi sino al **techio de Zan della Seda** così bene et diligentemente che si possino cargare cavalli, andare et ritornare per detta strada, et dall'indentro verso il Reno sopra tutto il territorio di Mesochi il tutto ad ogni loro potere. Et quando prefatto Mag.co Sig. Conte Henricho de Sacho Sig.re ut s.a et suoi heredi volessero passare per detta montagna e che detti monachi siano tenuti et dd.no prestargli ogni aiuto è favore con tutta la loro forza, similmente farano al comune di Mesochi sia à parte di quello!
- 9.o Item siano tenuti rompere et dar aiuto à rompere la montagna al prefatto sig. Conte et suoi heredi, et alli detti Vicini di Mesochi senza mercede, et alli forestieri per pretio honesto.
10. Item che sudetti Monachi siano tenuti stare iui à S. Bernardino et abitare et li mantenere locho et focho, et dare da bere et mangiare ad acadeuno per un prezzo honesto secondo l'anno corr.te.
- 11.mo Item che siano tenuti sonare la campana d'inverno et in tempo cattivo de giorno sino ad un hora di notte acio non pericolano li passeggeri per detta montagna.
- 12.mo Item che detti Monachi et loro heredi posino tenere tutte quelle bestie sopra il Comune di Mesochi che pono invernare sopra li sudetti beni dati à livello.
- 13.mo Che li sopra scritti Monachi siano tenuti con le loro bestie andare in alpe in boggia in quella maniera et modo che fano quelli di Mesochi.
- 14.o Item che quando passassero per detta montagna pelegri, quali non havessero denari per pagare le spese, in tal caso essi Monachi siano tenuti dargli albergo per una notte, et due volte da mangiare per amor d'Iddio, et senza prezo.
- 15.o Item che sudetti Monachi et loro successori siano obligati mantenere il ponte de Gareda avicino à S. Bernardino de quatro pezze de legnio sufficienti, et da li in cia dove fara il bisogno sino alla Forcula.
- 16.o Item che tutto il Comune di Mesochi sia tenuto dare alli sopra scritti Monachi ogni anno meza lira di buttiro da menuto per ogni mezzollo delle bestie di Mesochi.
- 17.o Che li sopra scritti Monachi non possino ne ivi à S. Bernardino stare più che due fochi, et quando facessero et stessero più che duoi fuochi in tal caso siano caduti a detto Livello.
- 18.o Item tutta volta li sopra scritti Monachi ut s.a investiti, sia li loro heredi stessero negligenti ò che cessassero delle promesse et obligationi per loro fatte o fare che deveno et mantenere come sopra, cadeno et caduti esser devono del presente Livello, et d'ognie miglioramento fatto per loro in detto Livello, et remanere deveno in mano del prefatto Sig. Conte et del Comune

le cose ante scritte fu rogato et tradotto per me **Zanetto Haia de Cama** Notaro publico infrascritto di formare un istrumento, è più sempre pero dell'istesso tenore è sempre migliorando in laude, et dictamine d'un ho' sapiente dato nella piazza di Crimè de Mesocho presente testimonij chiamati et pregati: **Alberto detto Pisono f. q.m Gio. Pereatio, Petro f: q.m Arigini del brusa, Zanetto f. q.m Martino, Zanino dd.to ferario, Zanus f. q.m Joanis del Fodiga, Zanis figlio q.m Betido, Zanino del Ferario, Beltramus f. q.m** di Mesocho stipulanti et recipienti in nome della Chiesa di S.t Bernardino senza alcuna contradictione, — così tra di loro si sono convenuti et de tutte **Zanetti del Tuscha** tutti de Soazza, et per il Vicario et testimonio il sig. **P. Antonio f. q.m Sig. Gini de Sourana de Lugano** beneficiato in Mesocho tutti noti.

Ego Zanetus de Haijra de Cama publ. imp. auth. not. Valis Misolcinae f. q.m sig. Zani hoc instrumentum Livelli rogatus tradidi sp'si' meumq' signum ysuetum in testimonium premissorum apposui, et me subscripsi.

Ego Lazarus Buolinis publ. imp. auth. not. f. q.m Domini Martini Buolini nec non Notaro de Mesocho Valis Misolcinae hoc instrumentum Livelli à vero originali et autencio Instrumento tradito et scripto per supra scriptum Dominum Zanetum not. de verbo ad verbum bona fide ad' instantiam comunis de Mesocho fidelit' acopiavi scripsi et me hic in fidem subscripsi die 28 Januarij 1540.

Joanes Baptista Joanellij de Calanca publ. imp. auth. not. de copia dicti Bualini extraxi hanc de latina in italicam.

Ego Casparus M.a à Marcha descripsi hanc copiam à supra dicta copia scripta manu D'ni Joanij B'ti Joanelli, qui supra de verbo ad verbum, tum temporis cancl'arius in ratu' vicariatu' Mesaucij.